

non si può consumare che dalla Popolazione vicinale, e si farebbe un bel vuoto nella Cassa di Dogana, essendo uno dei più rispettabili Articoli della sua Entrata la Gabella del Vino basso introdotto in Firenze, ove esiste la maggior Popolazione Setajola. Mi pare questa una delle tante prove, che non hanno bisogno di molta speculazione per far conoscere che *l' Agricoltura e le Arti si sostengono a vicenda*, e di più che le *Leggi di Dogana dirette al bene di quelle danno moto all' Incasso, che quelle fanno fare alle Dogane stesse*.

§. CLXI. Se io dovessi da buon Padre di Famiglia dare degli efficaci insegnamenti, perchè non seguissero le esagerate dissipazioni dei Setajoli, che nulla interessano la Pubblica Economia, sapendo che i Capitali delle loro Botteghe per la più gran parte sono di Nobili Fiorentini, insinuerei ai medesimi che si mescolassero nel traffico, che si fa coi loro Capitali assiduamente, e non la finissero nell' intervenire una volta l'

An-